

Il **Garante regionale dei diritti della persona**, tra le molteplici funzioni assegnate dalla **Legge istitutiva**, ha il compito di verificare e promuovere nel contesto regionale il rispetto dei diritti dei bambini e degli adolescenti alla vita, alla salute, all'istruzione e alla famiglia, all'educazione, all'ascolto e partecipazione, alla pace e più in generale ai diritti sanciti dalla **Convenzione di New York del 1989**.

Ciò avviene, sia attraverso la raccolta delle segnalazioni, l'interlocuzione e la collaborazione con i rappresentanti della società civile, dei Servizi, delle Forze dell'ordine, delle Autorità giudiziarie, del mondo della scuola e di tutti i soggetti (pubblici o privati) che a qualunque titolo, si occupano di bambini e ragazzi, ma avviene, anche e soprattutto, attraverso una attività pro-attiva dell'Organo di garanzia e cioè attraverso la formulazione di memorie, pareri e raccomandazioni nei confronti del legislatore regionale e nazionale; attraverso la promozione di percorsi formativi, seminari, dibattiti, conferenze e convegni; la sottoscrizione di protocolli e linee guida e la redazione di pubblicazioni destinate agli operatori del settore.

Nell'ambito del Protocollo "Coordinamento di attività per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e dell'infanzia violata", il Garante collabora con il **Sistema regionale delle Mediateche FVG** perché crede fortemente nella potenzialità educativa e comunicativa della didattica del linguaggio audiovisivo che accompagna bambini e ragazzi nella visione del film o di spezzoni dello stesso, con lo scopo di provocare una reazione emotiva alla visione stessa e, attraverso un esercizio di brainstorming collettivo, permettere di raccogliere le impressioni, le emozioni, le idee suscitate dalla visione del film. Esso si propone, infatti, come strumento per l'acquisizione di una capacità di analisi critica del contesto, nello specifico del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Il confronto che ne segue, le proposte e le riflessioni guidate dagli insegnanti e dagli esperti in sala e successivamente nel proseguimento del lavoro in classe, consentono poi una rielaborazione del vissuto ed una modificazione di atteggiamento nel gruppo dei pari.

**Paolo Pittaro**

Garante regionale dei diritti della persona



**Garante regionale dei diritti della persona**

Piazza Oberdan, 6 - 34133 Trieste  
cr.organi.garanzia@regione.fvg.it



**Sistema regionale delle Mediateche del Friuli Venezia Giulia**

**méd:ateca**

Mediateca La Cappella  
Underground

via Roma, 19  
34132 Trieste  
T - 0403728662  
lacappellaunderground.org  
fb.com/mediatecalacappella  
underground



Mediateca.GO "Ugo Casiraghi"  
mediateca provinciale di Gorizia

Via G. Bombi, 7  
34170 Gorizia  
T - 0481534604  
mediateca.go.it  
fb.com/MediatecaGo

centro per le arti visive - mediateca quargnolo  
**VISIONARIO**

Mediateca "Mario Quargnolo"  
del Visionario

Via Asquini, 33  
33100 Udine  
T - 0432298761  
visionario.movie/mediateca  
fb.com/VisionarioUdine



Mediateca Pordenone  
di Cinemazero

Palazzo Badini - Piazzetta Cavour  
33170 Pordenone  
T - 0434520945  
mediateca.cinemazero.it  
fb.com/MediatecaCinemazero



# Schermi e immagini contro bullismo e cyber —bullismo



Immagini, immagini e ancora immagini: qualsiasi sia la forma che prendono, le immagini parlano e veicolano messaggi come nessun altro media. Le immagini testimoniano e documentano i fatti, forgiando sogni e storie, compongono ritratti e paesaggi del futuro, di quanto, cioè, ancora non esiste se non nella nostra mente. Ciascuno di noi, che lo voglia o meno, è letteralmente attraversato da queste immagini. Diffuse in schermi e monitor moltiplicati all'infinito, le immagini inondano le nostre vite e ci chiedono attenzione. Sta a noi comprendere quale sia il loro valore, il loro impatto e la loro forza nel comunicare e nel parlarci. A noi spetta il compito di attribuire loro un significato e disinnescare l'effetto manipolatorio del messaggio di cui possono essere capaci.

Film, episodi di serie televisive e web, video online o anche semplici gif e pure le fotografie sono i testi su cui ogni spettatore di oggi deve sapersi e potersi esercitare. Per affinare lo sguardo, certamente, ma anche e soprattutto per forgiare la propria consapevolezza di lettura critica e di analisi. Ecco perché il linguaggio audiovisivo è un alleato ideale nel processo educativo. Il passaggio inevitabile che conduce i piccoli uomini dal nido ai banchi di scuola fino ai luoghi del lavoro che caratterizzano l'ingresso nell'età adulta comporta un necessario arricchimento del proprio bagaglio di competenze: non si tratta solo di conoscere un alfabeto, una grammatica e una sintassi. Ma anche di sapere trovare le parole più adatte a nominare e connotare un evento, uno stato d'animo, un'emozione.

### Il Sistema regionale delle Mediateche del Friuli Venezia

**Giulia** costituisce da sempre, fin dalla sua nascita, un punto di riferimento per la promozione del linguaggio audiovisivo in ambito educativo. Le tante, numerose iniziative sviluppate in questi anni e di concerto dalle quattro mediateche - la **Mediateca.GO "Ugo Casiraghi"** di Gorizia, la **Cinemazero** di Pordenone, **La Cappella Underground** di Trieste e la **"Mario Quargnolo"** di Udine -, sono il frutto delle competenze di tutti i professionisti che a vario titolo vi operano, nell'interesse della crescita dei bambini e dei ragazzi del proprio territorio. Ciascuna mediateca costituisce un microcosmo dove si socializza, si gioca, si studia, si impara, si fa esperienza della vita attraverso la visione di film e altri testi audiovisivi in un clima protetto e sicuro, impegnati sia in attività strutturate che in attività libere. Facendosi promotrici di proiezioni, di laboratori o semplicemente guidando i giovani nella scelta di un film da guardare in DVD o Blu-ray o di un videogioco, le



mediateche contribuiscono a creare un pubblico di spettatori sani, attenti, esigenti e di consumatori raffinati della dieta audiovisiva.

Nel quadro della responsabilità di questo impegno educativo, espressa dal **Sistema regionale delle Mediateche del Friuli Venezia Giulia**, si è da tempo stabilito un contatto con il Garante regionale dei diritti della persona, al quale la legge regionale affida il compito di esercitare la funzione specifica di garanzia, fra l'altro, nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza e di chiunque si trovi a rischio di discriminazione.

Accogliendone le istanze e condividendone gli obiettivi di un programma di iniziative tese al contrasto della diffusione di una cultura nell'intolleranza e della prevaricazione, il Sistema regionale delle Mediateche del Friuli Venezia Giulia riconosce nell'attività del Garante regionale dei diritti della persona un prezioso ed efficace strumento per riaggiornare e rinforzare il proprio impegno per riaggiornare e rinforzare il proprio impegno nella promozione e valorizzazione di una cultura e di un pensiero dell'incontro delle differenze, nel rispetto delle diversità, del dialogo fra impari.

In particolare, tenendo presente il **Protocollo di intesa fra il Garante regionale dei diritti della persona, il Corecom FVG, la Commissione regionale per le pari opportunità, il Difensore civico, l'Osservatorio regionale antimafia, l'Ufficio Scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia ed il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Friuli Venezia Giulia**, avente per oggetto il "Coordinamento di attività per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e dell'infanzia violata", rinnovato ed ampliato nel dicembre 2019, il Sistema opera nel contesto di tale progetto, rendendo attivi i nuovi servizi per i minori e per tutti gli adulti che si trovino a fronteggiare le disfunzioni e i problemi della crescita.

Il Sistema regionale delle Mediateche del Friuli Venezia Giulia (e ciascuna mediateca) partecipa ed è ufficialmente coinvolto nella strategia di contrasto della diffusione di una cultura dell'intolleranza e della prevaricazione, con le seguenti azioni:

Creazione di una sezione di film in DVD e BluRay sui temi del bullismo e cyberbullismo, sia nazionali che internazionali, e suo potenziamento

Organizzazione di **incontri e proiezioni** nelle mediateche, rivolti a bambini, ragazzi e adulti per approfondire la conoscenza attraverso il cinema

Attività di **consulenza e reference** da parte del personale per orientare bambini, ragazzi e adulti nella scelta di film e nell'organizzazione di rassegne a scuola e nei cinema del proprio territorio

Organizzazione di **laboratori di produzione audiovisiva** condotti da filmmaker professionisti per la promozione di una cultura del contrasto di bullismo e cyberbullismo

Produzione di **schede didattiche** di approfondimento e originali sui film della sezione

Organizzazione di **matinée** nei cinema del proprio territorio a febbraio, in occasione della Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola, e durante tutto l'anno scolastico